

## Art. 15.

Le tasse scolastiche e di diploma sono fissate in lire per il corso elementare e lire per il corso superiore.

La tassa di diploma è di lire (d) da stabilirsi dal Ministero.

## Art. 16.

Il Ministero dell'istruzione compilerà per gli istituti delle due classi, i ruoli organici da ammettersi alla presente legge, del personale direttivo, amministrativo e insegnante, nonchè quello delle istitutrici e delle inservienti, determinando gli stipendi relativi, tenuto conto degli utili della vita interna.

## Art. 17.

Il personale direttivo, amministrativo e insegnante sarà uguale in tutti gli istituti della medesima classe, le istitutrici e le inservienti saranno assegnate in conformità dei bisogni di ogni singolo istituto.

## Art. 18.

La nomina delle direttrici avrà luogo per concorso e per Decreto Reale; quella del personale amministrativo delle insegnanti e delle istitutrici per decreto ministeriale al personale inserviente, occorrendo, provvederà sul luogo il Consiglio di amministrazione.

## Art. 19.

Di tutto il personale dei convitti sarà formato il ruolo di anzianità.

Le direttrici saranno di prima e di seconda classe.

Le insegnanti saranno distribuite, in incaricate, reggenti e titolari di prima e di seconda classe.

Il personale amministrativo sarà pure diviso in due classi.

## Art. 20.

Tutto il personale dei convitti femminili è ammesso a fruire della pensione e delle altre agevolazioni di cui gode il personale dipendente dal Ministero della pubblica istruzione.

## Art. 21.

Per la prima formazione dei ruoli in dipendenza della presente legge, il Ministero terrà conto dei meriti acquisiti dal personale attuale e dell'anzianità di servizio ai posti vacanti provvederà con speciali concorsi.

## Art. 22.

Il Ministero dell'istruzione dovrà far seguire alla legge presente, un regolamento unico per l'applicazione della medesima, e i programmi relativi agli studi.

## Interrogazioni.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interrogazioni.

La prima interrogazione che si dovrebbe svolgere, sarebbe quella che l'onorevole Bonoris ha rivolto al ministro della guerra. Ma questi ha telegrafato di non potere intervenire alla seduta d'oggi, e di riservarsi di rispondere domani all'interrogazione medesima.

**Bonoris.** Sta bene.

**Presidente.** Verrebbe ora la volta dell'interrogazione che l'onorevole Grossi ha rivolto al ministro dell'interno. Ma egli ha telegrafato di non potere intervenire alla seduta d'oggi; quindi la sua interrogazione verrà differita.

Connessa con questa interrogazione è quella che l'onorevole Gaetani di Laurenzana ha rivolto al ministro dell'interno: ma, riferendosi essa allo stesso argomento a cui si riferisce quella dell'onorevole Grossi, potrà essere differita anch'essa.

**Gaetani di Laurenzana.** Onorevole presidente, l'onorevole Grossi è malato, e potrebbe essere malato sempre. (*ilarità*). Quindi posso consentire che la mia interrogazione sia rimandata a domani; ma che poi io stia agli ordini dell'onorevole Grossi, proprio no.

**Presidente.** L'interrogazione seguente, dell'onorevole Montemartini, si riferisce al medesimo argomento a cui si riferiscono queste due dell'onorevole Grossi e dell'onorevole Gaetani di Laurenzana. L'onorevole Montemartini mi fa sapere di non poter intervenire alla seduta d'oggi, per ragioni di salute.

**Gaetani di Laurenzana.** Onorevole presidente, la pregherei di mettere queste interrogazioni in principio dell'ordine del giorno di domani: poichè l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno disse, ieri, di rimandarle ad oggi; non si svolgono più, e si svolgeranno domani...

**Ronchetti, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Io ero pronto anche ieri a rispondere; tanto più, che, come vedrà, devo dare una risposta d'una grande semplicità.

**Gaetani di Laurenzana.** Queste interrogazioni furono differite per un atto di cortesia,